

RISULTATI DI B

ACIREALE-VENEZIA 1-0

ACIREALE: Amato, Sconziano (12' st Caramel), Pagliaccetti, Napoli, Bonanno, Notari, Vasari, Favi, Pistella, Modica (24' st Solimeno), Ripa (12 Vaccaro, 14 Tarantino, 16 Dellino).
 VENEZIA: Mazzantini, Rossi, Tramezzari, Fogli, Vanoli, Filippini, Pellegrini (12' st Vier), Di Già, Ambrosetti, Bortoluzzi, Cerbone (24' st Barollo), (12 Visi, 13 Tentoni, 15 Nardini).
 ARBITRO: Tombolini di Ancona.
 RETI: nel 19' Pistella
 NOTE: giornata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori 3.000. Ammoniti Vanoli e Ripa per gioco anti-regolamentare. Angoli 9-1 per il Vicenza.

ASCOLI-COMO 0-0

ASCOLI: Bizzarri, Benetti, Mancuso, Marcato, Pascucci, Zanocelli, Menolascina (26' st Binotto), Favo, Bierhoff, Zaini, Mirabelli, (12 Ivan, 13 Mancini, 14 Fiondella, 16 Bosi).
 COMO: Franzone, Manzo, Dozio, Comi, Sala, Gallia, Lomi, Catelli, Dionigi, Boscolo (36' st Laureri), Rossi. (12 Ferrario, 13 Bassani, 14 Bravo, 16 Ferrigno).
 ARBITRO: De Santis di Tivoli.
 NOTE: cielo coperto, terreno in discrete condizioni. Spettatori 3.482. Ammoniti: Mancuso, Pascucci e Catelli per gioco scorretto, Rossi e Laureri per comportamento non regolamentare. Angoli 12-4 per l'Ascoli.

FIDELIS ANDRIA-ATALANTA 0-0

(giocata sabato)
 FIDELIS ANDRIA: Abate, Luceri, Lizzani, Quaranta, Giampietro, Logiudice, Morello (23' st Pandullo), Cappellacci, Amoroso, Pasa, Masara (44' st Caruso), (12 Pierobon, 14 Riccio, 15 Mazzoli).
 ATALANTA: Ferron, Pavan, Tresoldi, Fortunato, Valentini, Montero, Salvatori, Bonacina, Vecchiola, Magoni, Scapolo (18' st Morfeo), (12 Pinato, 13 Gibellini, 14 Locatelli, 16 Pisani).
 ARBITRO: De Prisco di Nocera Inferiore.
 NOTE: serata fredda, terreno in buone condizioni. Spettatori 6mila. Ammoniti: Bonacina e Morfeo per proteste, Logiudice e Vecchiola per gioco falso. Angoli 3-2 per l'Atalanta.

LUCCHESI-CHIEVO 0-0

LUCCHESI: Palmieri, Costi, Russo, Giusti, Baldini, Vignini, Di Stefano (15' st Simonetta), Di Francesco, Paci, Domini (21' st Fialdini), Rastelli, (12 Tontini, 13 Monaco).
 CHIEVO: Borghetto (20' pt Zanin), Moretto, Franchi, Gentilini, Scardoni, D'Angelo, Rinino (15' st Valtolina), Bracaloni, Giordano, Curti, Cossato (37' st Gori), (14 Melosi, 15 Antonelli).
 ARBITRO: Franceschini di Bari.
 NOTE: pomeriggio nuvoloso, terreno in buone condizioni. Spettatori: 4.866 per un incasso di 231.803.000 lire. Espulso al 42' del st Rastelli per doppia ammonizione. Ammoniti: D'Angelo, Giordano, Paci, Di Francesco e Costi per proteste, Franchi per gioco falso. Nella Lucchese Baldini, destinato in panchina, è entrato all'inizio della partita in sostituzione di Brunetti. Angoli: 8-4 per la Lucchese.

PERUGIA-PESCARA 1-0

PERUGIA: Braglia, Rocco, Beghetto, Grossi, Dicara, Cavallo, Pagano, Evangelisti (40' st Tasso), Cornacchini, Giunti, Gioacchini (6' st Mazzeo), (12 Fabbri, 13 Campione, 14 Lucarelli).
 PESCARA: Cusin, Voria, Farris (24' pt Giampaolo), Terracenero, Alfieri, Nobile, Baldi (15' st Ceredi), Palladini, Montrone, Gaudenzi, Di Giannatale, (12 De Santis, 14 Gelsi, 16 Luiso).
 ARBITRO: Arena di Ercolano.
 RETI: nel 21' Giunti.
 NOTE: giornata fredda, terreno in buone condizioni. Spettatori: 10.543 per un incasso di 231.803.000 lire. Espulso al 42' st Giunti per somma di ammonizioni. Ammoniti: Gioacchini e Beghetto per simulazione, Cavallo e Palladini per gioco scorretto. Angoli: 8-3 per il Perugia.

PIACENZA-LECCE 0-0

PIACENZA: Taibi, Polonia, Rossini, Brioschi (12' st Iacobelli), Cesari, Lucci, Turrini, Papis, De Vitis (29' st Suppa), Moretti, F. Inzaghi, (12 Ramon, 13 Manganiello, 16 Colombotti).
 LECCE: Gatta, Biondo, Macellari (33' st Pecoraro), Olive, Trincherà, Ricci, Monaco, Melchiorri, Bonaldi, Notaristefano, Russo (18' st Ayew), (12 Torchia, 13 Frisullo, 15 Pittalis).
 ARBITRO: Lana di Torino.
 NOTE: giornata fredda e nuvolosa, terreno in buone condizioni, spettatori 5.000; ammoniti Brioschi e Melchiorri per gioco scorretto, Ricci e Moretti per proteste, Biondo e Inzaghi per condotta non regolamentare. Angoli: 15-4 per il Piacenza.

SALERNITANA-PALERMO 0-0

SALERNITANA: Chimentoni, Grimaudo, Facci, Breda, Grassadonia, Fiesi, Ricchetti, Tudisco, Pisano, Strada, De Silvestro (28' st Vadacca), (12 Genovese, 13 Iuliano, Rachini, 16 Bettarini).
 PALERMO: Mareggini, Brambati, Caterino (34' st Assennato), Iachini, Ferrara, Bucciarelli, Lucenti (38 st Colletto), Fiorin, Campilongo, Bianchi, Petrachi, (12 Sicignano, 15 Criniti, 16 Rizzolo).
 ARBITRO: Cinciripini di Ascoli.
 NOTE: cielo coperto, terreno asciutto. Ammoniti: Ferrara Caterino, Campilongo, Grimaudo e Vadacca per gioco scorretto; spettatori: 22.000 per un incasso di lire 518.000.000. Angoli: 3-1 per la Salernitana.

VERONA-ANCONA 1-1

VERONA: Gregori, Caverzan, Esposito (8' st Bellotti), Ficcadenti, Pin, Fattori, Tommasi, Billio, Cammarata (16' st Lunini), Manetti, Fermanelli, (12 Casazza, 15 Rinaldi, 16 Piovanelli).
 ANCONA: Berti, Tangorra, Pesaresi (14' st Cangini), Sgrò, Baroni, Sergio, De Angelis, Catanese, Artisticco, Picasso (1' st Sasia), Baglieri, (12 Pinna, 13 Cornacchia, 15 Tomeli).
 ARBITRO: Bolognino di Milano.
 RETI: nel 31' Fermanelli; nel 28' Baglieri.
 NOTE: Terreno in buone condizioni, giornata soleggiata, spettatori 8.243 per un incasso di lire 121.343.000. Espulso Sergio all'11' st per gioco falso. Ammoniti Pesaresi, Sgrò e Cangini per gioco scorretto, Fermanelli e Sasia per ostruzione. Angoli: 8-1 per il Verona.

VICENZA-COSENZA 1-1

VICENZA: Sterchele, Sartor, Dal Canto, Di Carlo (33' st Masitto), Pratico, Lopez, Rossi, Gasparini, Lombardini (18' st Murgita), Viviani, Brioschi, (12 Brivio, 13 Castagna, 14 Capecci).
 COSENZA: Zunico, Cozzi (1' st Florio), Poggi, Corino, De Paola, Vanigli, Monza, Miceli, Marulla, Buonocore (15' st Taschetta), Negri, (12 Albergo, 15 De Rosa, 16 Palmieri). Arbitro: Gronda di Genova.
 RETI: nel 18' Dal Canto, 37' Marulla su rigore.
 NOTE: Cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori: 10.000. Espulsi al 47' del pt Negri per proteste, al 47' del st Brioschi e Corino per somma di ammonizioni. Ammoniti: Murgita, Zunico e Florio per scorrettezze. Angoli: 15-0 per il Vicenza.



Bruno Bolchi allenatore del Cesena

Liverani/Daily for Press

E il Cesena avanza

Giornata caratterizzata dalla penuria di gol (appena 9). Si esaltano i romagnoli di Bolchi che, battendo l'Udinese, si riportano al secondo posto. Il Lecce, ultimo, pareggia sul campo del Piacenza, primo. Avanza il Perugia.

Cesena 2 Udinese 1

Biato	7	Battistini	6
Scugugia	6	(46' Marcon)	5.5
Calcaterra	6	Pierini	6
Romano	6	(55' Kozminski)	5.5
Sadotti	6.5	Helveg	5.5
(65' Farabegoli)	6.5	Ametrano	5.5
Medri	6	Calori	6
Piangerelli	6	Ripa	6
Ambrosini	8	Poggi	5.5
Scarafoni	6	Desideri	5.5
(45' Maenza)	6	Pizzi	6
Dolcetti	6	Scarchilli	5.5
Hubner	7	Marino	6
All. Bolchi		All. Galeone	
(12 Santarelli, 14 Sussi, 15 Teodorani)		(14 Zampieri, 15 Compagnon, 16 Rossitto)	

MASSIMO FILIPPONI

È stata una domenica ricca di sorprese, soprattutto negative. Prima di tutto va ricordato il numero esiguo di gol realizzati: soltanto nove, il minimo stagionale. Un altro record negativo viene dai pareggi (7 su 10), dei quali ben cinque per 0-0. Forse ha ragione chi sostiene che la regola dei tre punti a vittoria non ha cambiato nulla e che la cosiddetta «mentalità vincente» per molti è e rimane una chimera. Il Piacenza capolista che avrebbe dovuto fare un sol boccone del Lecce, esce dal Galleiano con il tredicesimo risultato positivo in tasca ma è solo un 0-0. Ne approfitta il Cesena riempito di giovani «doc» che ha piegato l'Udinese per 2-1. È arrivato dopo una bella partita con tre gol, una traversa colpita da Maenza a portiere battuto e tante occasioni. L'Udinese, giustamente in svantaggio nel primo tempo, ha dominato la prima mezz'ora della ripresa ma non è arrivata al pareggio che avrebbe meritato finendo poi per pagare lo sforzo nel finale quando invece il Cesena ha continuato a correre anche grazie alla nuova «linea verde». In campo il Cesena aveva il diciassettenne Ambrosini (che è stato tra i migliori in campo) e i diciottenne Farabegoli e Maenza. E così nell'ultimo quarto d'ora sono stati i romagnoli a costruire diverse palle-gol e a legittimare la vittoria. Il Ce-

sena ha sbloccato il risultato dopo appena 30' grazie ad un gran colpo di testa del solito Hubner su perfetto cross di Romano e, incassato il pareggio (bel tiro di Marino, ben servito da Desideri), è tornato presto in vantaggio ancora con Hubner che nell'occasione ha indovinato da fuori area un gran tiro dopo che Ambrosini aveva difeso bene la palla e aveva fatto un ottimo velo per il centravanti. Così i bianconeri non hanno pagato l'assenza di Scarafoni, uscito assieme a Battistini dopo uno scontro che li ha coinvolti prima del riposo. Desideri, Manno e Scarchilli sono stati i più positivi tra gli ospiti. Nel Cesena, oltre ai giovanissimi e a Hubner, si è segnalato Piangerelli per il gran lavoro a centrocampo. Bella l'impresa del Lecce che, fanalino di coda in classifica, ha resistito in casa della capolista Piacenza. La squadra di Reja ha confermato i recenti progressi riuscendo, grazie al grande impegno, a sopprimerne all'assenza di diversi titolari. Il Piacenza invece deve ricominciare soprattutto per gli errori di Inzaghi nelle conclusioni. Sette punti in tre partite, due delle quali giocate in trasferta: è il bilancio positivo dell'Acireale che è tornato al successo interno battendo per 1-0 il Venezia ma che ancora non è riuscito a trovare un suo

gioco. Scarsamente incisivi sono stati infatti i siciliani dalla metà campo in avanti. Meglio organizzato il gioco espresso del Venezia con veloci triangolazioni tra i suoi attaccanti apparsi però poco concreti: può essere questa la chiave di lettura delle sei sconfitte subite dai veneti negli ultimi sette incontri. Il primo tempo è trascorso senza emozioni, tra gli sbadigli dei circa 3.000 spettatori presenti al «Tupparello». Nella ripresa squadre e giocatori si sono «risvegliati» soltanto dopo la rete decisiva di Pistella realizzata con un gran tiro al volo di sinistra che ha battuto l'incolpevole Mazzantini. Il Venezia ha avuto l'occasione per pareggiare al 21' quando un cross di Barollo è passato in parallelo a pochi centimetri dalla linea di porta dell'Acireale senza che nessuno sia riuscito a deviare la palla in rete. L'ultima

emozione è stata per i siciliani con Vasari che solo davanti al portiere ha calciato fuori. Ancora un pareggio (il nono stagionale) per il Vicenza. Con gli attaccanti ancora in vacanza sono stati i difensori a disegnare il destino del Vicenza contro un Cosenza tutt'altro che sprovveduto. Biancorossi in vantaggio per merito di una coppia di giovani difensori, già gioielli della squadra primavera della Juventus: lancio di Sartor a tagliare l'area e palla tesa che Dal Canto ha raccolto al volo battendo Zunico con un preciso rasoterra. Il pareggio calabrese è giunto al primo affondo rossoblu. Marulla ha appoggiato in velocità per Negri: un passo dentro l'area e l'impatto con un piede di Lopez ha garantito all'attaccante cosentino il più classico dei rigori. Dal dischetto ha realizzato Marulla.

SERIE C. Nel girone B la Reggina passa a Siracusa e riconquista la vetta

Bologna, il primato dura un giorno La Spal torna grande a Fiorenzuola

NOSTRO SERVIZIO

È durato soltanto ventiquattro ore il primato del Bologna al comando del girone A della serie C/1. I rossoblu, che ieri avevano superato il Modena al «Dall'Ara» per 1-0, sono stati superati dalla Spal tornata al successo dopo due prove decisamente opache. I ferraresi sono passati sul campo del Fiorenzuola per 1-0 e ora conducono la graduatoria con due punti di vantaggio su Bologna. I ragazzi di Ulivieri devono però recuperare una gara, con l'Alessandria, rinviata un mese fa a causa dell'alluvione. I dieci punti di penalizzazione prima inflitti e poi annullati dalla Commissione Disciplinare al Ravenna non hanno giovato ai romagnoli. Il Ravenna è stato sconfitto in

prezzare. Alla Reggina è riuscita l'impresa della giornata: i calabresi hanno piegato nell'unico successo fuori casa il Siracusa (2-0) e si sono riportati in vetta al girone. Il Nola non è andato al di là del pareggio sul terreno del Siena. La classifica attuale vede al comando la Reggina (26), davanti all'Avellino (25), al Nola (23) e al Siracusa (22). L'Empoli (2-2 a Pontedera) è stato raggiunto al quinto posto dal Sora. La formazione laziale, squadra rivelazione, si è imposta per 2-0 nel derby con la Lodigiani. Nelle parti basse della classifica da segnalare che Tursi e Ischia, grazie al pareggio 1-1, abbandonano l'ultima posizione «in favore» del Chieti, travolto a Casarano per 5 a 2. Gli abruzzesi hanno 12 punti,

uno in più Ischia e Tursi. A quota 15 la deludente Lodigiani insieme a Siena e Atletico Catania. Diverse le sfide al vertice nei gironi B e C della C/2. Nel primo il big-match tra Giulianova e Montevarchi si è risolto in favore degli abruzzesi (2-0) che ora hanno un solo punto di ritardo dai toscani. Si avvicina anche il San Donà (2-1 sulla Vis Pesaro). Nel girone C era di scena il confronto al vertice tra Nocera e Matera. Hanno vinto i campani per 2-0, ora i punti di distacco sono quattro, 33 contro 29. Nella C/2, girone A comanda sempre il Brescello (0-0 in trasferta con il Valdarno), secondo il Lecce (1-0 a Legnano) ad un punto. Solbiatese terza grazie ad un'altra vittoria in trasferta (1-0 a Trento)

La Svezia ha battuto per 4-1 la Russia nella finale della Coppa Davis di tennis. Nei due singolari della giornata conclusiva, giocati al meglio dei tre set dopo che la Svezia s'era già aggiudicata il match con la vittoria nel doppio, Evgeni Kafelnikov ha battuto Stefan Edberg per 4 6 6/4 6/0 mentre Magnus Larsson s'è imposto per 7/6 (7 4) 6-4 su Alexander Volkov.

Coppa Davis La Russia evita il cappotto

La Svezia ha battuto per 4-1 la Russia nella finale della Coppa Davis di tennis. Nei due singolari della giornata conclusiva, giocati al meglio dei tre set dopo che la Svezia s'era già aggiudicata il match con la vittoria nel doppio, Evgeni Kafelnikov ha battuto Stefan Edberg per 4 6 6/4 6/0 mentre Magnus Larsson s'è imposto per 7/6 (7 4) 6-4 su Alexander Volkov.

Pallanuoto Coppa Len amara per Roma

L'Assitalia Roma ha nuovamente perso in Coppa Len. Stavolta, nel girone di qualificazione, i francesi del Marsiglia hanno sconfitto i capitolini con il punteggio di 10 a 8. Totalmente negativa, insomma, la trasferta dell'Assitalia in quel di Budapest. Adesso i capitolini hanno un solo obiettivo: il campionato. La Fiorentina, invece, ha passato il turno anche se ieri ha perso contro il Bscv di Budapest con il parziale di 14 a 10.

Silittino Secondo posto per Zoeggeler

L'austriaco Markus Prock ha vinto la prova di Coppa del Mondo di slittino singolo in programma a Winterberg. Al secondo posto si è piazzato l'azzurro Armin Zoeggeler, che ha preceduto lo statunitense Duncan Kennedy. Al quinto posto si è classificato l'altro italiano Wilfried Huber, stesso suo fratello Norbert. Nella classifica di Coppa è al comando Prock, che ha 105 punti, mentre Zoeggeler è secondo con 81.

Scacchi, nuovo record di partite in contemporanea

Il presidente della Federazione italiana scacchi Luigi Mariotti ha stabilito a Potenza, il nuovo primato europeo di partecipazione a simultanee scacchistiche, giocando contro 112 avversari. Mariotti, che alcuni anni fa aveva stabilito anche il precedente primato (giocando contro 110 avversari) ha vinto 83 partite, ne ha pareggiate 25 e ne ha perse quattro. L'iniziativa, promossa dall'Accademia scacchi Potenza, si è svolta nell'ambito della campagna nazionale «Telethon» per la raccolta di fondi a favore della ricerca scientifica sulla distrofia muscolare e altre malattie genetiche.

Fuoristrada Maxi-raduno a Gradisca

Si svolgerà a Gradisca d'Isonzo il 10° raduno fuoristradistico, quello più frequentato d'Europa. Oltre 400 saranno gli equipaggi provenienti da tutta Italia. La partenza è prevista per domenica prossima alle ore 9. Il gruppo fuoristradistico isontino ha scelto di devolvere parte del ricavato della manifestazione in opere d'utilità sociale. Stavolta il ricavato andrà alle popolazioni alluvionate di Piemonte e Liguria.

Rugby: Italia a testa alta con la Francia

L'Italia è andata vicina ad un'altra sorpresa a spese della Francia A. È finito 14-9 (8-9) per i transalpini il confronto che le due squadre hanno disputato ieri a Digione come inizio della preparazione alla Coppa del Mondo che si svolgerà nel 1995 in Sudafrica. La Francia, che schierava la prima linea del Cinque Nazioni, ha avuto a lungo timore che l'incontro potesse concludersi con una loro sconfitta, come successo per la prima volta 13 mesi fa a Treviso (16-9). Dopo aver subito la pressione dei francesi nei primi 15', tralita da una meta trasformata, l'Italia si è messa in evidenza, riuscendo a raggiungere il riposo in vantaggio (9-8), grazie a tre punizioni messe a segno da Troiani. Soltanto un drop è riuscito a fiaccare il bel gioco degli azzurri, siglando il 45° successo francese su 47 confronti (oltre alla vittoria di Treviso, l'Italia ha rimediao un 6-6 undici anni fa a Rovigo).